

4minuti.it
www.4minuti.it

Teatri & Cinema

4minuti.it
www.4minuti.it

Cinema di Carpi

Space City -

Eclipse

Con Robert Pattinson, Kristen Stewart regia di David Slade
Fer. 20.20-21.22.40 fest. 16-16,30-18,15-18,40-20,20-21-22,40

Space City -

Eclipse (The Twilight Saga)

di D. Slade, con R. Pattinson
Ore 20.00-22.40, fest. 16/22.40

Space City -

Toy Story 3 (3D)

Regia di Lee Unkrich - film d'animazione
Fer. 20.30-22.30 fest. 16, 15-18, 20-20,30-22,30

Cinema estivi

Supercinema estivo

Via Carlo Sigaria 386, Modena
Tel. 059 306354

Happy Family

Ore 21.30

Cinema di Modena

Raffaello multisala

Tel. 059 357502

Toy Story 3

Regia di Lee Unkrich - film d'animazione
Fer. 17.50-20,10-22,30 sab. fest. 15,30-17,50-20,10-22,30

Raffaello multisala

Via Farmigina 380, Modena
Tel. 059 357502

Eclipse (The Twilight Saga)

di D. Slade, con R. Pattinson
Ore 20.00-22.30, merc. 17.30/22.30, sab. fest. 15/22.30

Raffaello multisala

Raffaello multisala

Raffaello multisala

Raffaello multisala

Victoria

Via S. Ramelli, 101
Tel. 059239222

Victoria

Via S. Ramelli, 101
Tel. 059239222

Victoria

Via S. Ramelli, 101
Tel. 059239222

Victoria

Via S. Ramelli, 101
Tel. 059239222Eclipse
(The Twilight Saga)di D. Slade, con R. Pattinson
Ore 19.30-22.00

Toy story 3 (3D)

Regia di Lee Unkrich - film d'animazione
Fer. 18.50-21, 10 sab. fest. 16.30-18,50-21, 10 sab. ult. 23,30

A-Team

di J. Cranahan, con L. Neeson
Fer. 20-22.30, merc. sab. fest. 17.30/22.30

Toy story 3 (3D)

Regia di Lee Unkrich - film d'animazione
Fer. 17.50-20,10-22,30 sab. fest. 15,30-17,50-20,10-22,30

Tata Matilda e il grande botto

di S. White, con E. Thompson
Fer. 18.10/22.40, giov. 18.10-20.30, sab. fest. 15.50/22.40

Toy Story 3 (3D)

Regia di Lee Unkrich - film d'animazione
Fer. 17.40-18,20-20,30-21,10-22,45Fratellanza
(Brotherhood)Con Thure Lindhardt, David Denick regia di Nicolò Donato - VM.14
Fer. 17.50-20,25-22,35 fest. 15,40-17,50-20,25-22,35 sab. ult. 0,55 (escluso giovedì)

Victoria

Via S. Ramelli, 101
Tel. 059239222

Victoria

Via S. Ramelli, 101
Tel. 059239222

Victoria

Via S. Ramelli, 101
Tel. 059239222

Victoria

Via S. Ramelli, 101
Tel. 059239222

Victoria

Via S. Ramelli, 101
Tel. 059239222

Victoria

Via S. Ramelli, 101
Tel. 059239222

Toy Story 3

Regia di Lee Unkrich - film d'animazione
Fer. 18-20,45-22,45

Poliziotti fuori

di K. Smith, con B. Willis
Fer. 17.45/22.45, fest. 15.30/22.45

City Island

di R. De Felitta, con A. Garcia
Fer. 17.40/22.35, fest. 15.35/22.35

Eclipse (The Twilight Saga)

di D. Slade, con R. Pattinson
Sab. 17.40-18-19-20,15-20,30-21,30-22,45-22,50,30 fest. 15,10-15,30-16,25-17,40-18-19-20,15-20,30-21,30-22,45-22,50 fer. 17,40-18-19-20,15-20,30-21,30-22,45-22,50

A-Team

di J. Cranahan, con L. Neeson
Ore 18/22.40, fest. 15.45/22.40

Lei è troppo per me

di J. F. Smith, con A. Eve
Ore 18.10/22.45, fest. 15.50/22.45

Locali notturni

MRS - www.lapdanceitalia.it
GOLDEN MUSICCaviago, via Arduini
Night Club
ORBITAS. Ilario, via XXV Aprile Ovest
Tel. 0522.902307
Area fumatoriTutte le sera
international show

Tel. 0522.371832

Lap dance e table dance



Buio in sala

E' in libreria la biografia di Jerry Lewis dedicata al compagno di sempre, Dean Martin. Un'intramontabile storia d'amore "Dean&Me", il sodalizio più celebre nel mondo dello spettacolo

DAVIDE TOMI

NEL 1945 Dino Crocetti, figlio di immigrati italiani e Joseph Levitch ragazzino ebreo figlio di due artisti di burlesque e vaudeville non erano nessuno. Il primo era un crooner, il secondo girava i night club con uno spettacolo demenziale. Il primo era bellissimo, rilassato e elegante, cool, l'altro goffo, dinoccolato e bruttino. Nel 1946 si ritrovarono per caso insieme sul palco e nel 1956 quando si separarono erano la coppia comica più famosa, celebrata e pagata del mondo.

"Dean&Me" - Una storia d'amore, l'autobiografia di Jerry Lewis, da poco uscita nelle librerie, è dedicata interamente ai dieci anni trascorsi con compagno Dean Martin e all'amore, come dice il sottotitolo del libro, che li legò per il tempo che rimasero insieme sulle scene, dagli scalagnati palchi dei night club fino ai film dal successo planetario, quel successo che fu causa della rottura artistica e personale tra i due attori.

Fu davvero amore a prima vista, Jerry rimase folgorato dalla presenza scenica e dalla capacità di cantante di Dean che nascondeva sotto le sembianze di un bellissimo uomo dal carismatico magnetismo, un insospettabile vis comica. Tutto nacque per caso, quando verso le cinque di mattino di fronte ad un pubblico di sei persone di un modesto night club, Jerry fece irruzione sul palco durante l'esi-



bizione di Dean che fece volentieri da spalla alle invenzioni del comico, improvvisando tutto sul momento. Era nata la coppia chiamata da tutti l'italiano e la scimmia, Martin&Lewis era invece il nome del duo che sui cartelloni scalava posizioni su posizioni per attestarsi stabilmente in quello di testa.

Il libro è molto gradevole da leggere, leggero e scritto in prima persona. Lewis racconta partendo dalla fine, l'ultimo spettacolo nel 1956 al Copacabana di New York, aneddoti e sensazioni di quel rapporto che segnò le vite di entrambi in maniera indelebile. Ma non solo, è un viaggio dentro l'America mitizzata degli anni '40 e '50, del divismo sfrenato e della vita al di sopra le possibilità della gente comune. E' un coast to coast attraverso il sogno americano, una storia di fame e speranze, night club, pupe e gangster, mafiosi eleganti e



rozzi impresari che all'epoca avevano il monopolio degli spettacoli nella East Coast fino ad arrivare a Los Angeles nella terra dei sogni al cospetto dei più potenti produttori del firmamento dello spettacolo. La parabola dell'artista che dalle stanzette amnifite e un pasto al giorno diventa l'icona di una generazione intera. Dean Martin e Jerry Lewis arrivarono nel posto giusto, New York nel



momento giusto, alla fine del 1945 quando la seconda guerra mondiale sarebbe finita in pochi mesi e le stelle del firmamento comico di quegli anni, Abbott & Costello (Gianni e Pinotto), Bing Crosby & Bob Hope, Stan Laurel & Oliver Hardy (Stanlio e Ollio), i Fratelli Marx erano già sulla via del tramonto. Tira-aria di cambiamento, le tensioni di quegli anni reclamavano il nonsense e l'umorismo liberatorio, l'America era pronta ad assistere a qualcosa di completamente diverso. Un crooner italiano (il cantante confidenziale alla Frank Sinatra, la stella più luminosa in quegli anni) elegante e capace che smontava tutti i luoghi comuni dello spettacolo in un turbinio di battute e comicità fisica, improvvisazione e sfacciataggine in coppia con una scimmia ebrea snodata e gommosa dalla voce stridula. Una cosa moderna, qualcosa che non si era mai visto. Il pas-

saggio dai palchi al set fu cosa naturale. I film che i due attori interpretarono insieme furono in tutto sedici, i primi due "La mia amica Irma" e "Irma va a Hollywood" sono riproposizioni filmate degli sketch che il duo Martin&Lewis improvvisava sui palchi dei teatri, in seguito la formula era sempre il playboy che canta e conquista le ragazze e lo sfigato che fa l'idiota. Con l'andare del tempo e il crescere del successo l'attenzione di registi, sceneggiatori e critici si spostò pesantemente su Lewis facendone la vera star del film e relegando Martin a ruoli sempre più marginali, causandone di fatto la rottura del sodalizio artistico. Dal 1956 le due carriere si separarono, Dean Martin cantante formò, insieme a Frank Sinatra, Sammy Davis Jr. Joey Bishop e Peter Lawford, il gruppo Rat Pack coi quali girerà anche qualche film, mentre come attore ormai maturo

venne scritturato per ruoli molto importanti in pellicole come "I giovani leoni", "Qualcuno verrà" e "Un dollaro d'onore". Lewis, che nella sua biografia ammette il terrore della separazione perché consapevole che la sua comicità non avrebbe funzionato senza una spalla come Martin, rimase invece invischiato in ruoli dalla comicità di maniera. Solo dal 1960 quando Jerry Lewis ottenne il completo controllo dei suoi film, divenne il più importante e osannato regista di film di genere comico, incensato anche dalla bibbia dei Cahiers du cinéma come il "regista totale". Dopo la separazione i due attori non si ritrovarono più su di un palco e sembra, anche nella vita privata le loro strade presero direzioni diverse. Con questa biografia Jerry Lewis sembra quasi chiedere scusa come responsabile della rottura di una grande amicizia ma c'è anche la consapevolezza del destino, del prezzo da pagare alla popolarità e alla fame infinita del mondo dello show biz che macina amori, sentimenti, uomini e ideali con luminosa noncuranza. In "Dean&Me" non si ricerca sicuramente l'accuratezza letteraria e benché la prima parte relativa agli inizi sia la più interessante, il dolore che filtra dalle pagine della perdita è reale e amaro così che l'infinito ripetere situazioni, nomi e cognomi, aneddoti, luoghi diventa una coscienza cronaca del gigantesco nulla autocelebrativo e fagocitante che è il mondo dello spettacolo.